



# COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO

Provincia di CAMPOBASSO

DELIBERA Numero	32
	COPIA

**OGGETTO:** : CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER IL PROGETTO DENOMINATO "SVILUPPO TURISTICO LUNGO I TRATTURI MOLISANI" – PROVVEDIMENTI

// **21 MAGGIO 2019** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze, sita nella sede Comunale in Via San Roberto snc, **Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Vigente T.U.E.L. del 18 agosto 2000 n. 267, vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello nominale risultano:**

	Presente	Assente
COLASURDO Domenico Antonio Sindaco	X	
MARCHITTO Nico Assessore -Vice Sindaco-		X
MARRONE Mariassunta Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curandone, altresì, la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. Vincenzo MUSACCHIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. COLASURDO Domenico Antonio, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la discussione dell'argomento avente l'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE riportata all'interno del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTI** i pareri espressi sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

Di recepire ed adottare integralmente la proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

*Con separata votazione, ad esito unanime favorevole, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. del 18 agosto 2000 n. 267.*

OGGETTO: CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER IL PROGETTO DENOMINATO "SVILUPPO TURISTICO LUNGO I TRATTURI MOLISANI" – PROVVEDIMENTI

IL SINDACO

VISTO:

Il Programma delle Terre Rurali d'Europa - T.R.E. Progetto: Pastoralismo, Transumanza e Grandi Vie di Civiltà che si pone i seguenti obiettivi:

- o Valorizzare i territori rurali e le risorse sopra di essi esistenti, per *riconduurre l'uomo a custode, tutore e gestore del territorio*;
- o Evitare lo spopolamento e riqualificare il lavoro come impegno per garantire un benessere in senso ampio;
- o Sostenere il benessere del territorio per mettere in evidenza la qualità e lo stile di vita di coloro che lo abitano e lo rendono unico: uomini, animali e varietà vegetali;
- o Individuare laddove possibile, valorizzare e rivitalizzare, il Patrimonio e le infrastrutture presenti sulla rete Tratturale, come misura di interesse primario e trasversale alle altre del Piano di Sviluppo del Territorio (PIST o PSL);
- o Recuperare e riqualificare il patrimonio storico, culturale, ambientale e delle tradizioni della civiltà agro-pastorale, delle produzioni tipiche agroalimentari e dell'artigianato, per creare opportunità idonee a favorire l'implementazione di attività multi-settoriali capaci di generare sviluppo del territorio anche ecocompatibile con la propria identità;
- o Recuperare e rivitalizzare i principali ambiti tratturali ed i percorsi agro-pastorali ancora agibili e funzionali, praticabili o in uso, nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Molise, Calabria e Puglia.
- o Valorizzare gli eventi legati alla conoscenza ed alla promozione della civiltà della Transumanza e delle Terre Rurali d'Europa.
- o Formare ed informare con attività multidisciplinari e con supporti tecnologicamente avanzati le nuove generazioni, per sostenere contemporaneamente anche la fidelizzazione di un pubblico interessato al recupero delle culture autoctone e specifiche della vita pastorale. garantire la tutela delle biodiversità, evitare la desertificazione, controllare e monitorare gli incendi, le inondazioni e il dissesto idrogeologico.
- o Tutelare i cambiamenti climatici e le variazioni stagionali del territorio.
- o Valorizzare, con azioni mirate, gli aspetti turistici, culturali e commerciali, di una concreta e possibile nuova economia.

VISTO:

- o il Protocollo d'intesa delle Regioni: Abruzzo, Molise e Puglia del 14 giugno 2017;
- o il Protocollo d'intesa delle Regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Molise e Puglia del 22 giugno 2018, entrambi riportando all'art. 3 i seguenti obiettivi:

*"Il presente protocollo di intesa è finalizzato a promuovere la definizione e l'attuazione del Progetto "Tratturi e Cammini" da sviluppare attraverso le seguenti azioni d i sistema:*

- *Valorizzare i percorsi, dei cammini e degli itinerari storici-archeologici*
- *Promuovere la facile e sicura percorribilità dei cammini,*
- *Recuperare i valori, le memorie e i saperi locali, valorizzando i beni culturali nascosti e dimenticati, promuovendo la bio-agricoltura e la pastorizia e la valorizzazione delle risorse ambientali ed enogastronomiche (questa azione deve esser finalizzata costruire una descrizione e narrazione dei comuni, un profilo di comunità da porre alla base del brand che sarà oggetto delle attività di promozione territoriale);"*

- gli incontri tra le Amministrazioni locali, INVITALIA ed i rappresentanti del governo, tenutisi presso le Prefetture di Campobasso ed Isernia, volti a promuovere il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali del 15 giugno 1976 che attribuisce al patrimonio tratturale una valenza culturale e ambientale, e pertanto ciò che resta della rete viene dichiarato inalienabile in quanto meritevole d'interesse per l'archeologia e la storia economica, sociale e culturale ed è sottoposto alla tutela della Legge nazionale 1089/1939 relativa ai beni culturali;

**VISTA** la Legge 9/1997 emanata dalla Regione Molise, che contiene interventi per la "Tutela, valorizzazione e gestione del demanio tratturi". Elemento di rilievo della L. 9/1997 è la previsione del "Parco dei Tratturi del Molise", non ancora istituito, per salvaguardare i percorsi armentizi ancora visibili sul territorio e ritenuti di notevole interesse storico, archeologico, naturalistico e paesaggistico, oltre che ancora utili alla pratica della pastorizia. Tali tratturi, per la loro importanza, sono gestiti ed amministrati dalla Regione Molise, nel rispetto dei vincoli disposti dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, ai sensi della legge nazionale 1089/1939;

**ACCERTATO** che il Governo italiano ha candidato la civiltà della transumanza e i tratturi a patrimonio culturale immateriale dell'umanità UNESCO;

**DATO ATTO** che i tratturi rappresentano un elemento di specificità e distinzione per il territorio, nonché motivo di interesse dal punto di vista culturale, ambientale ed economico e pertanto possono svolgere un ruolo dirimente nel processo di sviluppo locale, in modo particolare delle aree interne che sono oggetto di politiche specifiche che trovano il loro principale riferimento nella Strategia Nazionale (SNAI), ma anche per la restante parte del territorio molisano ancora integro dal punto di vista ambientale e paesaggistico. In relazione a ciò, il contributo della rete dei tratturi diventa fondamentale per l'economia locale, ed in special modo allo sviluppo turistico dei territori, e di conseguenza è necessario implementare azioni strategiche prendendo in considerazione le potenzialità di conservazione/recupero/valorizzazione di tali percorsi, i quali vanno considerati come *amenity resources*, termine che si riferisce genericamente a tutti quei segni territoriali e a quelle realtà culturali e paesaggistiche caratteristiche di un determinato luogo, non facilmente riproducibili o rintracciabili altrove;

**VISTO** che il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), introdotto nell'ordinamento dall'articolo 6 del D.lgs. n. 88 del 2011, costituisce uno strumento che le amministrazioni competenti possono stipulare sia per accelerare l'utilizzo dei fondi strutturali europei, sia per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici di rilievo nazionale, interregionale e regionale, tra loro funzionalmente connessi in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione, in particolare, i CIS sono finalizzati all'accelerazione della realizzazione degli interventi speciali che prevedono la realizzazione di opere infrastrutturali, funzionali alla coesione territoriale e a uno sviluppo equilibrato del Paese.

Per valorizzare i Contratti Istituzionali di Sviluppo il D.L. n. 91/2017, all'articolo 7, ha previsto che sia il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delegato per la coesione territoriale e il Mezzogiorno ad individuare gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti Istituzionali di Sviluppo, su richiesta delle amministrazioni interessate, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

**CONSIDERATO** che a valle del primo incontro sul C.I.S. con il Presidente del Consiglio dei Ministri, tenutosi nei locali della Prefettura di Campobasso, il Sindaco di Toro, chiedeva ad INVITALIA se fosse finanziabile un progetto che punti alla valorizzazione dei tratturi e dei centri storici dei diversi paesi del Molise, che stanno divenendo un problema di sicurezza, oltre che di degrado visivo e patrimoniale; proposta positivamente valutata dai vertici di INVITALIA che invogliavano a sviluppare una progettazione in merito;

**VISTO** che il Comune di Campodipietra, Ente Promotore, ha predisposto, nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo, uno studio di fattibilità denominato "**SVILUPPO TURISTICO LUNGO I TRATTURI MOLISANI**" che ha interessato i territori anche di altri comuni che lo hanno favorevolmente condiviso;

**CONSIDERATO** che tale studio di fattibilità prevede sia interventi omogenei che interessano quasi tutta l'area dei tratturi molisani, sia interventi puntuali che interessano il comune di MORRONE DEL SANNIO, volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione turistica del borgo, al fine di migliorare ed implementare la ricettività turistica e la fruibilità dei percorsi tratturali .

**RITENUTO** opportuno e vantaggioso per l'Ente procedere alla sottoscrizione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo al fine di realizzare sia gli interventi di carattere generale che interessano l'area tratturale sia gli interventi puntuali per lo sviluppo turistico del territorio comunale di MORRONE DEL SANNIO;

**ACCERTATA** la necessità di condividere il percorso partecipato finalizzato alla sottoscrizione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo al fine di realizzare sia gli interventi di carattere generale che interessano l'area tratturale sia gli interventi puntuali per la realizzazione del progetto "**SVILUPPO TURISTICO LUNGO I TRATTURI MOLISANI**";

VISTO l'articolo 15 (accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 07.08.1990, n. 241, e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

#### PROPONE

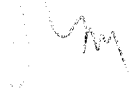
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. DI CONDIVIDERE l'importanza di un percorso partecipato finalizzato alla sottoscrizione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo al fine di realizzare sia gli interventi di carattere generale che interessano sia l'area tratturale sia gli interventi puntuali per lo sviluppo turistico del territorio comunale di MORRONE DEL SANNIO;
2. DI PRENDERE ATTO dello studio di fattibilità "**SVILUPPO TURISTICO LUNGO I TRATTURI MOLISANI**" proposto dal Comune di Campodipietra del quale se ne sono già condivisi obiettivi e contenuti;
3. DI DARE ATTO della necessità, per l'attuazione del progetto "**SVILUPPO TURISTICO LUNGO I TRATTURI MOLISANI**", di sottoscrivere un protocollo d'intesa con tutti gli enti interessati alla realizzazione del progetto stesso;
4. DI INDIVIDUARE il Comune di Campodipietra soggetto promotore del progetto "**SVILUPPO TURISTICO LUNGO I TRATTURI MOLISANI**" demandando al Sindaco dello stesso comune ogni adempimento ritenuto utile nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo, inclusa la predisposizione del protocollo d'intesa;
5. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Amministrativo il procedimento, restando inteso che eventuali impegni finanziari da parte dell'Ente saranno oggetto di successiva valutazione in relazione alle proprie disponibilità;

*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico Amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.*

*Morrone del Sannio, 20 maggio 2019*

**IL RESPONSABILE Dell'UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO**  
**Dr. OTO Michele**



Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to Domenico Antonio COLASURDO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Vincenzo MUSACCHIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio amministrativo attesta che la presente deliberazione viene affissa sul sito istituzionale dell'Ente [www.morronefelsannio.eu](http://www.morronefelsannio.eu) e all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi, dal giorno **21 MAG. 2019** ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Numero Registro Pubblicazioni **157**

Comunicata ai Capogruppo Consiliari il **21 MAG. 2019** nota n. **1117** di prot.

Morrone del Sannio, li **21 MAG. 2019**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to Dott. Michele OTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

<input checked="" type="checkbox"/>	PERCHÉ DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ART. 134, DEL T.U.E.L. DEL 18 AGOSTO 2000 N. 267
<input type="checkbox"/>	PERCHE' DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE, AI SENSI DEL 3° COMMA DELL'ART. 134, DEL T.U.E.L. DEL 18 AGOSTO 2000 N. 267

Morrone del Sannio, li **21 MAG. 2019**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to Dott. Michele OTO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addi **21 MAG. 2019**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dott. Michele OTO